



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 13/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 7 febbraio 2014, n. 47

DGR 1748/2013 Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Santeramo in Colle (BA) (Id PTA 1607204101). Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della LR 18/12 e coordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale.

L'anno 2014 addì 7 del mese di febbraio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 102136 del 1 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_0899414 del 8 ottobre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Santeramo in Colle", trasmettendo elaborati di progetto definitivo, studio di impatto ambientale, sintesi non tecnica, documento inerente la VINCA, quadro autorizzativo inerente il progetto, avviso di deposito ai fini della pubblicazione, tanto in ossequio ai disposti di cui alla DGR 1748/2013.

Con nota prot. 104755 del 8 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_0899763 del 18 ottobre 2013, il proponente trasmetteva lo studio idrologico idraulico all'Autorità di Bacino ai fini dell'acquisizione del parere previsto dagli art. 4 e 10 delle NTA del PAI.

Il proponente provvedeva alla pubblicazione dell'avviso di deposito sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 14 ottobre 2013 e sul BUR Puglia n. 136 del 17 ottobre 2013.

Con nota prot. A00_089_9748 del 17 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 60 giorni: Provincia di Bari, Comune di Santeramo in Colle, Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA puglia, ASL Bari, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale, Foreste.

Con nota prot. 13790 del 22 ottobre 2013 acquisita al prot. A00_089_10229 del 4 novembre 2013, l'Autorità di Bacino trasmetteva il parere di conformità dell'intervento al PAI.

Con nota prot. A00_079_10858 del 8 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10697 del 15 novembre 2013 il Servizio Urbanistica richiedeva documentazione integrativa ai fini dell'espressione del proprio parere.

Con nota prot. A00_169_4918 del 19 novembre 2013 acquisita agli atti della seduta dei Comitato VIA

regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. A00_089_ del 27 novembre 2013 il proponente è stato convocato alla seduta del Comitato Regionale del 28 novembre 2013 per approfondimenti in merito agli interventi relativi agli impianti di depurazione di Lucera B, Andria, Orla, Brindisi, Fasano, San Pietro Vernotico Monte Sant'Angelo, Mesagne, Gallipoli,, Altamura e Monopoli.

In data 28 novembre 2013 il proponente è stato audito dal Comitato Regionale per la VIA. Il Comitato ha richiesto per tutto i depuratori in corso di valutazione integrazioni documentali

Con nota prot. A00_089_11606 del 10 dicembre 2013, il Servizio disponeva lo svolgimento di un'inchiesta pubblica per l'esame dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 24 c.6 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Con nota prot. A00_089_11598 del 10 dicembre 2013 il Servizio ha convocato in data 20 dicembre 2013 la prima riunione di Conferenza di Servizi finalizzata al coordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale.

Con nota prot. PG0206858 del 19 dicembre 2013, acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013, la Provincia di Bari, nel comunicare l'impossibilità a partecipare alla riunione, trasmetteva il parere favorevole con prescrizioni di valutazione di incidenza ambientale prot. PG0204793 (FI) del 17 dicembre 2013.

Con nota prot. 21194 del 29 novembre 2013 trasmessa ad AQP e acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013, il Comune di Santeramo in Colle trasmetteva l'attestazione della conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento.

Con nota prot. 5176 del 11 novembre 2013 trasmessa ad AQP e acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva ad AQP il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. 17069 del 5 dicembre 2013 acquisita al prot. A00_089_11919 del 18 dicembre 2013 la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Province di Bari, BAT e Foggia trasmetteva il proprio parere favorevole evidenziando l'opportunità che venga verificato il rispetto delle norme tecniche di attuazione del PPTR adottato con DGR 1435 del 2 agosto 2013. Con nota prot. 5043 del 20 dicembre 2013 acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013 l'Autorità Idrica Pugliese trasmetteva il proprio parere rimandando nel merito tecnico al parere espresso dal Ministero dell'ambiente (prot. 52588/TRI del 23 ottobre 2013) di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE con prescrizioni e raccomandazioni.

Con nota prot. A00_075_5857 del 18 dicembre 2013 acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 20 dicembre 2013 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque trasmetteva il parere di compatibilità al vigente PTA.

In data 20 dicembre 2013 si è tenuta la riunione di Conferenza di Servizi convocata con nota prot. A00_089_11598 del 10 dicembre 2013. Di detta riunione è stato redatto verbale trasmesso con nota prot. A00_089_12275 del 23 dicembre 2013. Con tale nota si è contestualmente convocata in data 23 gennaio 2014 la riunione decisoria di Conferenza di Servizi.

Con tale nota è stata acquisita agli atti la nota prot. A00_079_12266 del 13 dicembre 2013 con cui il Servizio Urbanistica rappresentava, per gli aspetti urbanistici, l'esclusiva competenza comunale e di conseguenza comunicava di ritenere di non dover esprimere alcun parere nè intervenire nel procedimento di VIA.

Con nota prot. A00_089_359 del 13 gennaio 2014 la riunione convocata in data 23 gennaio 2014 è stata

posticipata al giorno 27 gennaio 2014.

Con nota prot. 3969 del 15 gennaio 2014 acquisita al prot. A00089_589 del 20 gennaio 2014, il proponente ha trasmesso "Relazione integrativa a seguito della Conferenza di servizi del 20.12.2013 nell'ambito della procedura di VIA".

Con nota prot. A00_075_172 del 17 gennaio 2014 acquisita al prot. 560 del 20 gennaio 2014 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque ha comunicato lo stato dell'iter volto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Con nota prot. 4438 del 24 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_089_921 del 27 gennaio 2014 ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere.

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28 gennaio 2014 (prot. A00_089_972 del 29 gennaio 2014) ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale alle prescrizioni e raccomandazioni riportate nel predetto parere.

In data 31 gennaio 2014 si è tenuta la riunione di Conferenza di Servizi convocata dapprima con nota prot. A00_089359 del 13 gennaio 2014 e successivamente differita al 31/01/2014 con nota prot. A00_089_864 del 27 gennaio 2014. Di detta riunione è stato redatto verbale trasmesso con nota prot. A00_089_1155 del 3 febbraio 2014.

Con nota prot. 716 del 22 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_089_898 del 27 gennaio 2014 la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia ha trasmesso le valutazioni di competenza Provincia di Bari, nel comunicare la propria assenza ai lavori di Conferenza, ha espresso il proprio parere.

Con nota prot. A00_036_1523 del 22 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_089_890 del 27 gennaio 2014 il Servizio Foreste ha comunicato che "i terreni interessati dai lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto non risultano soggetti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del RDL 3267/23 per cui non necessitano di nulla osta forestale" e che "per quanto riguarda invece il taglio di piante di interesse forestale eventualmente ubicate all'interno di tali zone valgono le norme di cui all'art. 3 del RR 10/2009 e smi".

Con nota prot. PG0014527 del 29 gennaio 2014 acquisita al prot. A00_089_1153 del 3 febbraio 2014, la Provincia di Bari ha trasmesso il parere rassegnato dal Comitato tecnico via provinciale "a completamento del parere già fornito ai soli fini della valutazione di incidenza con nota li PG206858 del 19/12/2013". La Provincia con riferimento all'iter per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi ha comunicato che AQP ha prodotto relativa istanza con nota del 23 dicembre 2013 con la riserva di trasmettere la documentazione integrativa nel mese di gennaio.

In data 31 gennaio 2014 si è tenuta la riunione di Conferenza di Servizi convocata nota prot. A00_089_864 del 27 gennaio 2014, di detta riunione è stato redatto verbale trasmesso con nota prot. A00_089_1155 del 3 febbraio 2014

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che il proponente, all'atto della presentazione dell'istanza, ha attestato che in relazione alle previsioni di cui al PUTT/p non vi sono procedure autorizzative da espletare in quanto l'intervento ricade in ATENE e non interessa ATD e che l'intervento è coerente con il PUTT/p

PRESO ATTO degli esiti della consultazione a seguito della richiesta formulata con nota prot. A00_089_9748 del 17 ottobre 2013

PRESO ATTO della parere favorevole con prescrizioni di valutazione di incidenza ambientale della Provincia di Bari prot. PG0204793 (F1) del 17 dicembre 2013

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 28 gennaio 2014 che con riferimento alla valutazione di incidenza rimanda a quella assolta dalla Provincia di Bari;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da LÒ. evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali, allo Studio di impatto ambientale e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti
- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28 gennaio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Santeramo in Colle (BA) per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate
- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi e nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, che qui si intendono puntualmente richiamati
- di dare atto dell'impegno del proponente a presentare al Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia nelle istanza volta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi entro il 28/02/2014
- di dare atto che
 - la Provincia di Bari provvederà alla conclusione del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi nei tempi previsti dalla norma nei tempi previsti dalla norma e comunque con ogni consentita accelerazione
 - il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia provvederà all'attivazione e alla conclusione del procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi nei tempi previsti dalla norma e comunque con ogni consentita accelerazione
- di stabilire che il Comune di Santeramo in Colle, all'atto della approvazione del progetto, li dia atto, dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi ivi comprese quelle di cui alla parte IV titolo 1 del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i

 - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

 - di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;

 - di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - alla Provincia di Bari, al Comune di Santeramo in Colle, all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, alla Soprintendenza per i beni archeologici, alle Soprintendenze, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'Autorità idrica pugliese, all'Arpa Puglia, all'ASL Bari, ai servizi regionali Urbanistica, Assetto del territorio, Tutela delle acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Lavori Pubblici, Rischio industriale e Foreste;

 - di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.
- Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli